

Etichette di pericolo, consigli di prudenza e frasi di rischio

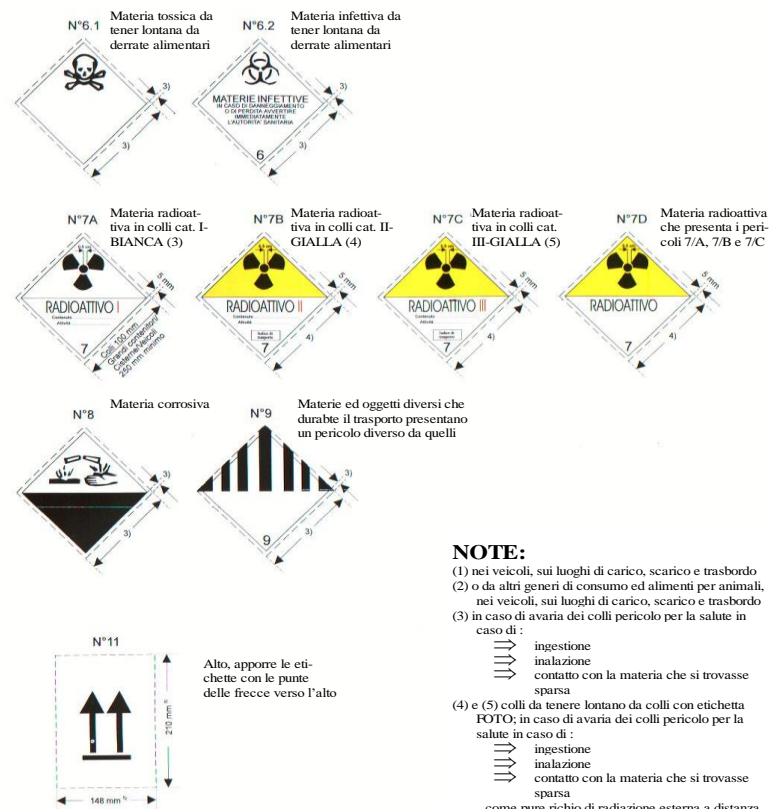
ETICHETTE DI PERICOLO

Significato: vedere appendice A.9 [marg. 3902]



- 1) Indicazione del numero della divisione e delle lettere del gruppo di compatibilità appropriato.
- 2) Indicazione delle lettere del gruppo di compatibilità appropriato.
- 3) Dimensioni, vedere etichetta N°1.

ETICHETTE DI PERICOLO



- 3) Dimensioni, vedere etichetta N°1.
- 4) Dimensioni, vedere etichetta N°7A.
- 5) Le dimensioni delle etichette da apporre sui colli possono essere ridotte fino al formato A7 (174 x 105 mm)



Comune di Cormano
Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Novembre 2018

Allegato T

Pagina 1

ID	Descrizione	Etichetta di pericolo
1	Soggetto all'esplosione, divisioni 1.1 1.2 e 1.3	Nera su fondo arancio, bomba esplodente nella metà superiore; numero di divisione e lettera del gruppo di compatibilità appropriata nella metà inferiore; piccolo numero 1 nell'angolo inferiore.
1.4	Soggetto all'esplosione, divisione 1.4	Nera su fondo arancio; numero della divisione 1.4 che occupa la maggior parte della metà superiore; lettera del gruppo di compatibilità appropriata nella metà inferiore; piccolo numero 1 nell'angolo inferiore.
1.5	Soggetto all'esplosione, divisione 1.5	Nera su fondo arancio; numero della divisione 1.5 che occupa la maggior parte della metà superiore; lettera del gruppo di compatibilità D nella metà inferiore; piccolo numero 1 nell'angolo inferiore.
1.6	Soggetto all'esplosione, divisione 1.6	Nera su fondo arancio; numero della divisione 1.6 che occupa la maggior parte della metà superiore; lettera del gruppo di compatibilità D nella metà inferiore; piccolo numero 1 nell'angolo inferiore.
1	Pericolo di esplosione	Nera su fondo arancio; bomba esplodente nella metà superiore.
2	Gas non infiammabile e non tossico	Bombola di gas nera o bianca su fondo verde; piccolo numero 2 nell'angolo inferiore.
3	Pericolo di incendio (materie liquide infiammabili)	Fiamma nera o bianca su fondo rosso.
4.1	Pericolo di incendio (materie solide infiammabili)	Fiamma nera su fondo costituito da bande verticali equidistanti alternativamente rosse e bianche.
4.2	Materia spontaneamente infiammabile	Fiamma nera su fondo bianco; il triangolo inferiore dell'etichetta di colore rosso.
4.3	Pericolo di emanazione di gas infiammabili a contatto con l'acqua	Fiamma nera o bianca su fondo blu.
5	Pericolo di attivazione di un incendio	Fiamma su cerchio, nero su fondo giallo.
5.1	Materia comburente	Fiamma su un cerchio, nero su fondo giallo; piccolo numero 5.1 nell'angolo inferiore.
5.2	Perossido organico (pericolo di incendio)	Fiamma su cerchio, nero su fondo giallo; piccolo numero 5.2 nell'angolo inferiore.
6.1	Materia tossica; da tenere isolata da derrate alimentari o da altri oggetti di consumo nei veicoli e sui luoghi di carico, scarico, trasbordo	Testa di morto su due tibie, nera su fondo bianco.



ID	Descrizione	Etichetta di pericolo
6.2	Materia infettiva; da tenere isolata da derrate alimentari o da altri generi di consumo e alimenti per animali nei veicoli e sui luoghi di carico, scarico, trasbordo	Tre mezzelune sovrapposte in un cerchio; piccolo numero 6 nell'angolo inferiore; è ammessa l'iscrizione, nella metà inferiore sotto il simbolo, di richiami alla natura del pericolo quale: MATERIE INFETTIVE. In caso di danneggiamento o di perdita avvertire immediatamente l'autorità sanitaria.
7A	Materia radioattiva in colli di categoria I-bianca; in caso di avaria dei colli pericolo per la salute in caso di ingestione, inalazione o contatto con la materia sparsa	Trifoglio schematizzato nella metà superiore; iscrizione RADIOATTIVO e una banda verticale nella metà inferiore, con il seguente testo: Contenuto..... Attività..... piccolo numero 7 nell'angolo inferiore; simbolo e iscrizioni neri su fondo bianco; banda verticale rossa.
7B	Materia radioattiva in colli di categoria II gialla, colli da tenere lontano da colli che portano una etichetta con l'iscrizione (ved. marg. 2711); in caso di avaria dei colli pericolo per la salute in caso di ingestione, inalazione o contatto con la materia sparsa come pure rischio di radiazione esterna a distanza	Trifoglio schematizzato nella metà superiore; iscrizione RADIOATTIVO e due bande verticali nella metà inferiore, con il seguente testo (in casella rettangolare bordata di nero): Contenuto..... Attività..... Indice di trasporto piccolo numero 7 nell'angolo inferiore; simbolo e iscrizioni neri; fondo metà superiore giallo; fondo metà inferiore bianco; bande verticali rosse.
7C	Materia radioattiva in colli di categoria III Gialla, colli da tenere lontano da colli che portano una etichetta con l'iscrizione (ved. marg. 2711); in caso di avaria dei colli pericolo per la salute in caso di ingestione, inalazione o contatto con la materia sparsa come pure rischio di radiazione esterna a distanza	Come la 7B ma con tre bande verticali rosse nella metà inferiore.
7D	Materia radioattiva che presenta i pericoli descritti nelle etichette	Trifoglio schematizzato nella metà superiore; iscrizione RADIOATTIVO nella metà inferiore; piccolo numero 7 nell'angolo inferiore; simbolo e iscrizioni neri; fondo metà superiore giallo; fondo metà inferiore bianco; (l'iscrizione RADIOATTIVO è opzionale e lo spazio può essere utilizzato per affiggere il numero di identificazione della materia corrispondente alla spedizione).
8	Materia corrosiva	Gocce colanti da una provetta su una lastra e da una provetta su una mano nel triangolo superiore; simbolo nero su fondo bianco; il triangolo inferiore nero bordato di bianco.
9	Materia e oggetti diversi che durante il trasporto presentano un pericolo diverso da quelli che sono contemplati dalle altre classi	Fondo bianco; sette bande verticali nere nella metà superiore; piccolo numero 9 nero nella metà inferiore.



REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008¹

Dal 20 gennaio 2009 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario CLP – Classification, Labelling and PackKaging (n.1272/2008) relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose, che gradualmente sostituirà la Direttiva Sostanze Pericolose (67/548/CEE) e la Direttiva Preparati Pericolosi (99/45/CE). In base all’art. 61 del Regolamento CLP, che contiene le disposizioni transitorie, dal 1° dicembre 2010 fino al 1/6/2015 (data in cui ci sarà l’obbligo di usare solo il nuovo sistema), è obbligatorio utilizzare contestualmente, per la classificazione delle sostanze, sia il sistema previsto dalla citata direttiva sostanze pericolose 67/548/CEE, sia il sistema previsto dal nuovo regolamento CLP. Dal 1° dicembre 2010 è obbligatorio effettuare l’etichettatura e l’imballaggio secondo il nuovo regolamento.

Si riportano di seguito i nuovi simboli di pericolo, cioè i pittogrammi:



¹ Vedi <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:353:0001:1355:it:PDF>

Consigli di prudenza (Reg. CE 1272/2008)

Consigli di prudenza di carattere generale

ID.	Descrizione
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Consigli di prudenza – Prevenzione

ID.	Descrizione
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P220	Tenere/conservare lontano da indumenti/.../materiali combustibili.
P221	Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili
P222	Evitare il contatto con l'aria.
P223	Evitare qualsiasi contatto con l'acqua: pericolo di reazione violenta e di infiammazione spontanea.
P230	Mantenere umido con....
P231	Manipolare in atmosfera di gas inerte.
P232	Proteggere dall'umidità.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P235	Conservare in luogo fresco.
P240	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/.../a prova di esplosione.
P242	Utilizzare solo per utensili antiscintillamento.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P244	Mantenere le valvole di riduzione libere da grasso e olio.
P250	Evitare le abrasioni/gli urti/.../gli attriti.
P251	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P263	Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento.
P264	Lavare accuratamente.... dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P281	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P282	Utilizzare guanti termici/schermo facciale/Proteggere gli occhi.
P283	Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P285	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P231+ P232	Manipolare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.
P235+ P410	Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.



Comune di Cormano

Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Novembre 2018

Allegato T

Pagina 5

Consigli di prudenza – Reazione

ID.	Descrizione
P301	in caso di ingestione.
P302	in caso di contatto con la pelle.
P303	in caso di contatto con la pelle (o con i capelli).
P304	in caso di inalazione.
P305	in caso di contatto con gli occhi.
P306	in caso di contatto con gli indumenti.
P307	in caso di esposizione:
P308	in caso di esposizione o di possibile esposizione.
P309	in caso di esposizione o di malessere.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P311	Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P313	Consultare un medico.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P315	Consultare immediatamente un medico.
P320	Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).
P321	Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P322	Misure specifiche (vedere su questa etichetta).
P330	Sciacquare la bocca.
P331	NON provocare il vomito.
P332	In caso di irritazione della pelle:
P333	In caso di irritazione o eruzione della pelle:
P334	Immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido.
P335	Rimuovere le particelle depositate sulla pelle.
P336	Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata.
P337	Se l'irritazione degli occhi persiste:
P338	Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P340	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P341	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342	In caso di sintomi respiratori:
P350	Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P351	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P352	Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P353	Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P360	Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.
P361	Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
P362	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P370	In caso di incendio:
P371	In caso di incendio grave e di quantità rilevanti:
P372	Rischio di esplosione in caso di incendio.
P373	NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.
P374	Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.
P375	Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
P376	Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
P377	In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
P378	Estinguere con....
P380	Evacuare la zona.



Comune di Cormano

Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Novembre 2018

Allegato T

Pagina 6

ID.	Descrizione
P381	Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P301+P310	In caso di ingestione contattare immediatamente un CENTRO VELENI o un medico.
P301+P312	In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un Centro Antiveneni o un medico.
P301+P330+P331	In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+P334	In caso di contatto con la pelle: immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido.
P302+P350	In caso di contatto con la pelle: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P302+P352	In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P303+P361+P353	In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P304+P341	In caso di inalazione: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P306+P360	In caso di contatto con gli indumenti: sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.
P307+P311	In caso di esposizione, contattare un centro antiveneni o un medico.
P308+P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P309+P311	In caso di esposizione o di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P335+P334	Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido.
P337+ P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un Centro Antiveneni o un medico.
P370+ P376	In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.
P370+P378	In caso di incendio: estinguere con....
P370+P380	Evacuare la zona in caso di incendio.
P370+P380+P375	In caso di incendio: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
P371+P380+P375	In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Consigli di prudenza – Conservazione

ID.	Descrizione
P401	Conservare....
P403	Conservare in luogo asciutto.
P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P404	Conservare in un recipiente chiuso.
P405	Conservare sotto chiave.
P406	Conservare in un recipiente resistente alla corrosione/.... Provvisto di rivestimento interno resistente.
P407	Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali/i pallet.
P410	Proteggere dai raggi solari.
P411	Conservare a temperature non superiori a....°C....°F.
P412	Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.



Comune di Cormano

Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Novembre 2018

Allegato T

Pagina 7

ID.	Descrizione
P413	Conservare le rinfuse di peso superiore a....kg/....lb a temperature non superiori a°C/°F.
P420	Conservare lontano da altri materiali.
P422	Conservare sotto....
P402+P404	Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P410+P403	Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P411+P235	Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a°C/....°F.

Consigli di prudenza – Smaltimento

ID.	Descrizione
P501	Smaltire il Prodotto/recipiente in.....

Classi e categorie di pericolo (Reg. CE 1272/2008)

Pericoli fisici

ID.	Descrizione
H200	Esplosivo instabile.
H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H202	Esplosivo; grave pericolo di proiezione.
H203	Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.
H204	Pericolo di incendio o di proiezione.
H205	Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio.
H220	Gas altamente infiammabile.
H221	Gas infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H223	Aerosol infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H240	Rischio di esplosione per riscaldamento.
H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H250	Spontaneamente infiammabile all'aria.
H251	Autoriscaldante; può infiammarsi.
H252	Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H270	Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H281	Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche. H290 Può essere corrosivo per i metalli.



Comune di Cormano

Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Novembre 2018

Allegato T

Pagina 8

Pericoli per la salute

ID.	Descrizione
H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H350	Può provocare il cancro<indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H351	Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto><indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto> indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H370	Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H371	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H372	Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H373	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.



Comune di Cormano

Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Novembre 2018

Allegato T

Pagina 9

Pericoli per l'ambiente

ID.	Descrizione
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Proprietà fisiche

ID.	Descrizione
EUH 001	Esplosivo allo stato secco
EUH 006	Esplosivo a contatto con l'aria.
EUH 014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH 018	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
EUH 019	Può formare perossidi esplosivi.
EUH 044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Proprietà pericolose per la salute

ID.	Descrizione
EUH 029	A contatto con l'acqua libera un gas tossico.
EUH 031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH 032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.
EUH 066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH 070	Tossico per contatto oculare.
EUH 071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Proprietà pericolose per l'ambiente

ID.	Descrizione
EUH 059	Pericoloso per lo strato di ozono

Elementi dell'etichetta e informazioni supplementari per talune sostanze e miscele

ID.	Descrizione
EUH 201	Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati dai bambini.
EUH 201A	Attenzione! Contiene piombo.
EUH 202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
EUH 203	Contiene Cromo (VI). Può provocare una reazione allergica.
EUH 204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH 205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
EUH 206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
EUH 207	Attenzione! Contiene cadmio. Durante l'uso si sviluppano fumi pericolosi. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Rispettare le disposizioni di sicurezza.
EUH 208	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una Reazione allergica.
EUH 209	Può diventare facilmente infiammabile durante l'uso.
EUH209A	Può diventare infiammabile durante l'uso.
EUH 210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH 401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.



Comune di Cormano

Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Novembre 2018

Allegato T

Pagina 10

Frasi di rischio

ID.	Descrizione
R 1	Esplosivo allo stato secco
R 2	Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti di ignizione
R 3	Elevato rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti di ignizione
R 4	Forma composti metallici esplosivi molto sensibili
R 5	Pericolo di esplosione per riscaldamento
R 6	Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria
R 7	Può provocare un incendio
R 8	Può provocare l'accensione di materie combustibili
R 9	Esplosivo in miscela con materie combustibili
R 10	Infiammabile
R 11	Facilmente infiammabile
R 12	Estremamente infiammabile
R 14	Reagisce violentemente con l'acqua
R 15	A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili
R 16	Pericolo di esplosione se mescolato con sostanze comburenti
R 17	Spontaneamente infiammabile all'aria
R 18	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili
R 19	Può formare perossidi esplosivi
R 20	Nocivo per inalazione
R 21	Nocivo a contatto con la pelle
R 22	Nocivo per ingestione
R 23	Tossico per inalazione
R 24	Tossico a contatto con la pelle
R 25	Tossico per ingestione
R 26	Molto tossico per inalazione
R 27	Molto tossico a contatto con la pelle
R 28	Molto tossico per ingestione
R 29	A contatto con l'acqua libera gas tossici
R 30	Può divenire facilmente infiammabile durante l'uso
R 31	A contatto con acidi libera gas tossico R 68 Possibilità di effetti irreversibili
R 32	A contatto con acidi libera gas molto tossico
R 33	Pericolo di effetti cumulativi
R 34	Provoca ustioni
R 35	Provoca gravi ustioni
R 36	Irritante per gli occhi
R 37	Irritante per le vie respiratorie
R 38	Irritante per la pelle
R 39	Pericolo di effetti irreversibili molto gravi
R 40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari
R 42	Può provocare sensibilizzazione per inalazione
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R 44	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato
R 45	Può provocare il cancro
R 46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie
R 47	Può provocare malformazioni congenite
R 48	Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata
R 49	Può provocare il cancro per inalazione
R 50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R 51	Tossico per gli organismi acquatici



ID.	Descrizione
R 52	Nocivo per gli organismi acquatici
R 53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R 60	Può ridurre la fertilità
R 61	Può danneggiare i bambini non ancora nati
R 62	Possibile rischio di ridotta fertilità
R 63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R 64	Possibile rischio per i bambini allattati al seno
R 65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R 66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature alla pelle
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

